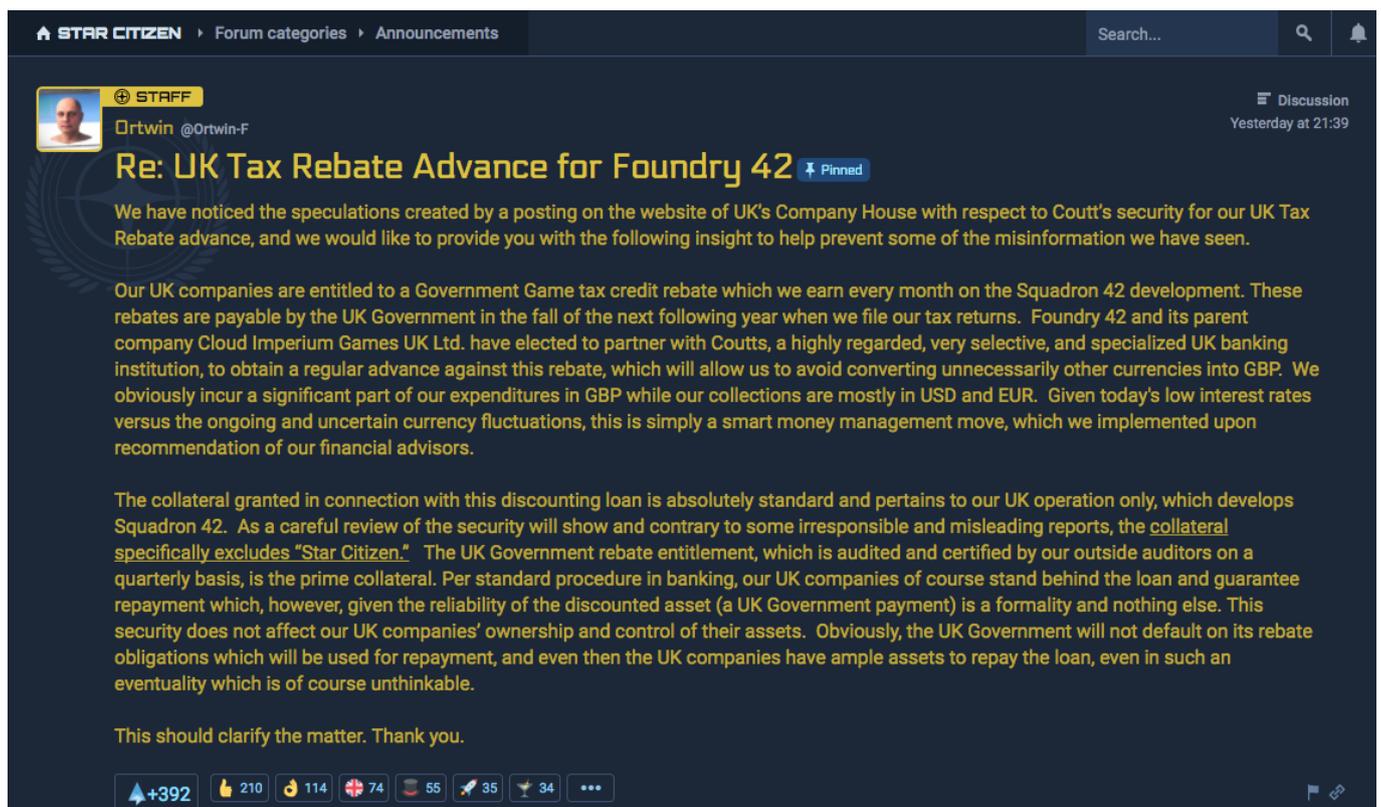


Star Citizen: Cloud Imperium Games chiarisce le ragioni del prestito

Ha destato scalpore la notizia riguardo il [prestito contratto da Cloud Imperium Games e dalla sussidiaria Foundry 42 con la banca britannica Coutts & co.](#)

Si sono susseguite vari ipotesi e commenti al riguardo, al punto che **Ortwin Freyermuth**, co-fondatore e vicepresidente di Cloud Imperium Games, si è sentito in dovere di intervenire sul forum di [Robert Space Industries](#) per spiegare la situazione:



The screenshot shows a forum post from the Star Citizen community. The post is titled "Re: UK Tax Rebate Advance for Foundry 42" and is pinned. It is authored by Ortwin Freyermuth, a staff member. The post discusses the company's financial strategy regarding a UK tax rebate advance from the government, which is being used to fund the development of Squadron 42. Freyermuth explains that the advance is a smart money management move to avoid converting currencies into GBP, given the current low interest rates and currency fluctuations. He also clarifies that the collateral for the loan is the UK government rebate entitlement, which is audited and certified by outside auditors, and that this security does not affect the company's ownership or control. The post has received 392 upvotes, 210 likes, 114 replies, 74 flags, 55 reports, and 34 awards.

Freyermuth ha spiegato che la società ha diritto a un rimborso fiscale da parte del governo in virtù del tax credit, ma che questi soldi arriveranno soltanto l'anno successivo alla rendicontazione delle somme. Il prestito - consigliato dai consulenti finanziari della società - servirebbe dunque ad anticipare alcune spese e a sfruttare a proprio vantaggio tassi d'interesse favorevoli rispetto a fluttuazioni di valuta a oggi incerte.

La proprietà di **Star Citizen** e i relativi diritti sul titolo non sarebbe dunque in pericolo, visto che la garanzia primaria è costituita proprio dal rimborso fiscale erogato dal governo britannico, del cui incasso non si potrebbe dubitare; nella remota ipotesi in cui qualcosa andasse storto - conclude Freyermuth - le aziende avrebbero comunque le risorse per rientrare della scoperta.